



## TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI TORINO

*Presidente*

Avv. Gr. Uff. AMEDEO PEYRON

*Consiglio di Amministrazione*

Prof. MARCELLO I. GALLO  
Dott. DANIELE CHIARELLA  
Dott. RICCARDO DI CORATO  
Rag. BRUNO MARTINOTTI  
Dott. PIERO MAZZOLOTTI  
Dott. TIMOTEO NOBILE  
Sig. RENATO PASTORE  
Dott. MARIO ZANOLETTI

*Segretario*

Avv. RUGGERO MAMINI

*Controllore Amministrativo*

Rag. ENNIO OCCELLA

*Direttore artistico*

GIANFRANCO DE BOSIO

*Direttore organizz. e amministr.*

FULVIO FO

*Addetto alle attività culturali*

GIAN RENZO MORTEO

*Consulente musicale*

SERGIO LIBEROVICI

*Consulente organizzativo*

DINO TEDESCO

*Consulente pubblicitario*

LUIGI BERGADANO

*Cassiere economo*

ADELMO ROTA

*Segretaria di direzione*

BRUNELLA PELLEGRINI

# teatro stabile di torino

STAGIONE 1961 - 62







### Gianfranco de Bosio

Direttore artistico

Gianfranco de Bosio, nato a Verona il 16 settembre 1924, fondò nel 1945 il Teatro dell'Università di Padova, divenuto in seguito Teatro Ruzante, con il quale allestì numerosi spettacoli, tra cui: **Le Coefore** di Eschilo, **I pettegolezzi delle donne** e **La cameriera brillante** di Goldoni, **La Moscheta** del Ruzante e **Un uomo è un uomo** di Bertolt Brecht. Dal 1957 dirige il Teatro Stabile di Torino, per il quale ha messo in scena sedici spettacoli tra cui: **Bertoldo a corte** di Massimo Dursi, **Il ballo dei ladri** di Jean Anouilh, **Angelica** di Leo Ferrero, **Qui non c'è guerra** di Giuseppe Dessì, **La conversione del capitano Brassbound** di G. B. Shaw, **La Moscheta** del Ruzante, e **Antonello capobrigante** di Ghigo De Chiara.

Al Teatro all'aperto dei Giardini Reali di Torino ha presentato nel giugno scorso **Virginia** di Vittorio Alfieri. Ha realizzato in prima edizione per l'Italia **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Brecht. Può essere considerato uno dei maggiori registi italiani della generazione del dopoguerra. Da anni compie interessanti ricerche stilistiche intese a rinnovare il linguaggio scenico del teatro di prosa mediante l'apporto armonico di tutti i mezzi spettacolari.

### Fulvio Fo

Direttore organizzativo e amministrativo



## IL TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI TORINO

Il Teatro Stabile di Torino è giunto al suo quinto anno di vita. Esso infatti, superata la fase sperimentale, iniziò la sua attività regolare con la stagione 1957/58. Sorto per volontà della civica amministrazione torinese, è retto da un Consiglio d'Amministrazione presieduto dal Sindaco stesso. Per statuto il Teatro « non si propone nessuna finalità di lucro ed ha lo scopo di promuovere manifestazioni teatrali di prosa e culturali, le quali per dignità e decoro artistico siano consone alle migliori tradizioni del Teatro e della municipalità torinese ».

Sin dalla stagione 1957/58 la direzione artistica del Teatro venne affidata al regista Gianfranco de Bosio, affiancato da Fulvio Fo per il settore organizzativo e amministrativo.

Ci piace qui notare che il Teatro Stabile nella formazione dei suoi cartelloni ha sempre dato, nella misura del possibile, la preferenza ad opere di autori contemporanei allo scopo di offrire al pubblico, sia mediante lo spettacolo comico, che mediante quello drammatico, una visione critica e consapevole del mondo in cui esso vive. Nell'ambito di tale politica il Teatro s'è inoltre adoperato con tutte le sue migliori risorse per valorizzare il repertorio italiano, sia selezionando attentamente la produzione edita ed inedita, sia sollecitando direttamente gli scrittori a cimentarsi con i generi drammatici.

Approfondendo coerentemente la propria linea di condotta, caratterizzata da un costante impegno di attualità nella scelta di temi da proporre allo spettatore e dallo sforzo di parlare un linguaggio capace di raggiungere e interessare i più larghi strati di pubblico, il Teatro Stabile di Torino è venuto di stagione in stagione precisando in modo sempre più netto la propria fisionomia. Esso ormai può essere definito essenzialmente un teatro popolare di elevato livello artistico e culturale.

Per dare un'idea del cammino percorso dal Teatro Stabile di Torino sarà sufficiente una rapida scorsa ai cartelloni degli ultimi anni.

Stagione 1957/58: **Bertoldo a corte** di M. Dursi (novità assoluta - due premi I.D.I. Saint Vincent) - **Ore disperate** di J. Hayes - **I nostri sogni** di U. Betti - **Un caso clinico** di D. Buzzati - **L'ultima stanza** di G. Greene - **La congiura dei pazzi** di V. Alfieri.

Stagione 1958/59: **Comica finale** di D. Fo (novità assoluta) - **Gli amori di Platonov** di A. Cecov - **La giustizia** di G. Dessì (novità assoluta - tre premi I.D.I. Saint Vincent - due premi Nettuno d'oro) - **Il ballo dei ladri** di J. Anouilh - **Nascita di Salomè** di C. Meano.

Stagione 1959/60: **Un cappello di paglia di Firenze** di E. Labiche e M. Michel - **Angelica** di L. Ferrero - **La conversione del Capitano Brassbound** di G. B. Shaw - **Qui non c'è guerra** di G. Dessì (novità assoluta - premio Nettuno d'oro) - **Come ali hanno le scarpe** di A. Perrini (novità assol.).

Stagione 1960/61: **La Moscheta** del Ruzante (premio Festival di Reggio Emilia) - **Antonello Capobrigante** di G. de Chiara (novità assoluta - tre premi I.D.I. Saint Vincent) - **Bertoldo a corte** di M. Dursi (ripresa) - **L'Uomo, la Bestia e la Viriù** di L. Pirandello - **Miles Gloriosus** di Plauto e **L'Olimpia** di G. B. Della Porta - **Il grande coltello** di C. Odets - **Processo per magia** di Apuleio di Madaura (riduzione di F. della Corte - novità assoluta).

Infine nel corso dell'estate-autunno di quest'anno il Teatro Stabile di Torino ha allestito nel quadro delle Manifestazioni del Primo Centenario dell'Unità d'Italia: **Virginia** di V. Alfieri, **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht e **La cameriera brillante** di C. Goldoni.

Il Teatro Stabile di Torino, che partecipa regolarmente al Festival Nazionale della Prosa di Bologna e che ha partecipato al Festival Internazionale della Prosa di Venezia nell'estate del '59 con **Angelica** e nei giorni scorsi con **La cameriera brillante**, nell'estate del 1960 ha compiuto per incarico del Ministero dello Spettacolo una lunga e applaudita tournée nei paesi dell'America Latina e nello scorso mese di giugno ha portato, con largo successo di pubblico e di critica, **La Moscheta** al « Festival des Nations » di Parigi.

Non è privo di significato il fatto che, in conseguenza dei suoi molteplici impegni estivi, lo Stabile Torinese sia uno dei pochissimi Teatri italiani che abbiano svolto nel corso degli ultimi anni un'attività praticamente ininterrotta. Dalla stagione 1959/60 il Teatro Stabile di Torino effettua regolari scambi di spettacoli con il Teatro Stabile di Genova.

Le regie degli spettacoli sono state curate da: Gianfranco de Bosio, Giacomo Colli, Franco Parenti, Giovanni Poli, Dario Fo, Ernesto Cortese, Renzo Giovampietro.





Adriana Asti



Carlo Bagno



Ugo Bologna



Iginio Bonazzi



Pietro Buttarelli



Gino Cavalieri



Raoul Consolani



Mimmo Craig



Mario De Donno



Alessandro Esposito



Gianna Giachetti Duane



Renzo Giovampietro



Gianni Mantesi



Bob Marchese



Andrea Matteuzzi



Ferdinando Meret



Peppino Montefameglio



Giulio Oppi



Franco Parenti



Carla Parmeggiani



Franco Passatore



Giovanna Pellizzi



Natale Peretti



Pietro Privitera



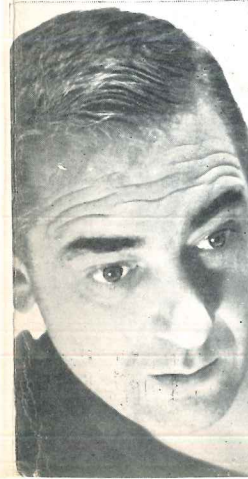
Checco Rissone



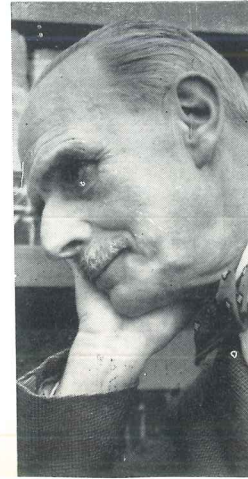
Gualtiero Rizzi



Gaetano Salmè



Vittorio Sanipoli



Sergio Tofano



Gianni Tonolli



Virgilio Zernitz